



PROSPETTO SEMPLIFICATO
Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento
Consob n. 11971/99

Publicato in data 20 giugno 2017

(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza - Società Cooperativa.
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito
Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Albo Banca d'Italia n. 4497 - ABI n. 8329.5
R.E.A. CCIAA di Como,
Ufficio del Registro Imprese di Como, C. Fiscale e P.Iva n. 00318030137
Sede Legale e Amministrativa Via IV novembre, 549, CAP 22040, Alzate Brianza (Co)
Tel. 031.634.111 - Telefax 031.619.594 – www.bccaltabrianza.it – e-mail: info@alzatebrianza.bcc.it
Posta elettronica certificata (PEC): 08329.bcc@actaaliscertymail.it

Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP 17/20.06.2020

ISIN IT0005273625

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00

La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa,
nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di
soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del
Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto
all'approvazione della Consob

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.

- L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").
- La Banca al 31/12/2016 non registra una perdita.
- La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 2015/2016. In tale ambito è destinataria di ulteriori richieste di capitale, formalizzate da parte della Banca d'Italia l'08/03/2017, a fronte della maggiore esposizione ai rischi in condizione di stress (c.d. *capital guidance*). Si segnala, che la Banca al 31/03/2017 rispetta pienamente tali ulteriori livelli di capitale.
- La Banca al 31/12/2016 rispetta il requisito di riserva di conservazione del capitale (c.d. *Capital Conservation Buffer*).
- Nel corso del 2016 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un miglioramento della qualità del credito rispetto all'anno precedente. In particolare, si è registrato un miglioramento dei crediti deteriorati lordi e delle sofferenze lorde sul totale degli impieghi. Si evidenzia, inoltre, che il rapporto dei crediti deteriorati sugli impieghi della Banca negli anni di riferimento è superiore rispetto al dato di sistema (cfr. sezione "Dati finanziari selezionati").
- L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. *free capital*). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 31/12/2016 il *free capital* dell'emittente è pari a € 36.472.029 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").
- Il prestito obbligazionario non è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo (cfr. sezione "Garanzie").
- Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è BCC-CR dell'Alta Brianza di seguito “Banca”. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa ha sede legale e amministrativa in Alzate Brianza, via IV novembre, 549 (CO), tel. 031.634.111
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 4497; Codice ABI 8329.5

DATI FINANZIARI SELEZIONATI¹

Fondi propri e coefficienti patrimoniali (dati in migliaia di euro e valori in percentuale)				
	2016	2015	Requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito SREP 2015	Requisiti minimi regolamentari inclusivi del CCB 2015
Totale Fondi Propri	64.698	64.988	-	-
di cui componente di qualità primario di livello 1	64.698	64.855	-	-
CET 1 Capital Ratio	16,05%	15,39%	5,90%	7,00%
Tier 1 Capital Ratio	16,05%	15,39%	8,00%	8,50%
Total Capital Ratio	16,05%	15,42%	10,60%	10,50%

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE “CRD IV”, Regolamento UE “CRR” e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del “processo di revisione e valutazione prudenziale” (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con provvedimento nr. 115 8028/15 del 02/11/2015, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. *Capital Conservation Buffer*(CCB), da considerarsi “vincolanti” per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al [•] nelle misure di seguito indicate:

- CET 1 ratio pari a 7,00%, vincolante nella misura del 5,90% (4,5% ex art. 92 CRR + 1,40% a esito dello SREP);
- Tier 1 ratio pari a 8,50%, vincolante nella misura del 8,00% (6% ex art. 92 CRR + 2,00% a esito dello SREP);
- Total Capital ratio pari al 10,60%, vincolante nella misura del 10,60% (8% ex art. 92 CRR + 2,60% a esito dello SREP).

¹ Inserire i dati finanziari riferiti agli ultimi due bilanci o all'ultima semestrale (ove siano trascorsi più di nove mesi rispetto alla chiusura dell'ultimo esercizio) e all'ultimo bilancio

Il *CCB* rappresenta un cuscinetto aggiuntivo introdotto dalla normativa citata al fine di patrimonializzare ulteriormente le banche e consentire loro di far fronte a eventuali disfunzioni o rallentamenti nel processo di erogazione del credito dovuti a tensioni di mercato. Fino al 31 dicembre 2016 il *CCB* è pari al 2,5%. A partire dal 1° gennaio 2017 tale buffer è pari all'1,25%, dal 1° gennaio 2018 all'1,875% e dal 1° gennaio 2019 al 2,5%.

Al fine di assicurare che le misure vincolanti siano rispettate anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, la Banca d'Italia con provvedimento n. 303389 del 08/03/2017 ha inoltre individuato i seguenti livelli di capitale, che l'Autorità di Vigilanza si aspetta che la Banca mantenga nel continuo, con decorrenza 31/03/2017:

- CET 1 ratio pari al 6,65% di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,60%;
- Tier 1 ratio pari al 8,45%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 0,80%;
- Total Capital ratio pari al 10,85%, di cui richieste aggiuntive di capitale (c.d. *capital guidance*), a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari al 1,05%.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

(valori in percentuale)

	BCC di 2016		Sistema Banche minori ²	
	2016	2015	2016	2015
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,99%	9,55%	11,53%	10,55%
Sofferenze nette/impieghi netti	5,44%	5,18%	5,30%	n.d.
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	20,28%	20,35	19,55	18,88%

Principali dati di conto economico

(importi in migliaia di euro)

	2016	2015
Margine d'interesse	11.734	13.075
Margine di intermediazione	19.705	23.965
Risultato netto di gestione finanziaria	15.137	4.774
Oneri operativi	-14.866	-15.045
Risultato lordo dell'operatività corrente	250	-11.460
Risultato netto d'esercizio	304	-9.883

²Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<p>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</p>	<p>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di 10.000,00 Euro e con valore nominale unitario di 10.000,00 Euro, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</p>
<p>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</p>	<p>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio").</p> <p>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.</p> <p>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</p>
<p>DATA DI EMISSIONE</p>	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 20 giugno 2017. La data di godimento delle obbligazioni è il 20 giugno 2017</p>
<p>DATA DI SCADENZA</p>	<p>Le obbligazioni scadono in data 20 giugno 2020 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>
<p>CEDOLE LORDE</p>	<p>Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle cedole fisse predeterminate crescenti. Gli interessi, calcolati con la formula [Capitale * tasso nominale annuo lordo * tempo (in giorni determinati con riferimento l'anno commerciale) e/ 36000 isma europeo], saranno pagati in rate semestrali posticipate il 20 dicembre e il 20 giugno di ogni anno. Gli interessi sono fissati nella misura dello 0,75% annuo lordo per il primo anno, del 1,00% annuo lordo per il secondo anno, del 1,25% annuo lordo per il terzo ed ultimo anno.</p> <p>Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi . Le cedole saranno accreditate con valuta il giorno lavorativo successivo allo stacco cedola (data godimento). L'ultima cedola interessi è pagabile il 20 giugno 2020.</p>

<p>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</p>	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 0,93201% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,67224%.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (<i>Buoni del Tesoro Poliennali</i>) di similare scadenza, ad esempio il BTP TF 0,35 15/06/2020 (IT0005250946) con riferimento ai prezzi del 16 giugno 2016 (Fonte: “Il Sole 24 Ore”), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1" data-bbox="560 745 1441 1088"> <thead> <tr> <th>Caratteristiche</th> <th>BTP TF 0,35% 15/06/2020 IT0005250946</th> <th>BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP IT0005273625</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scadenza</td> <td>15/06/2020</td> <td>20/06/2020</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>100,996</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo lordo</td> <td>0,01795%</td> <td>0,93201%</td> </tr> <tr> <td>Rendimento effettivo annuo netto</td> <td>-0,02567%</td> <td>0,67224%</td> </tr> </tbody> </table> <p>fonte “Il Sole 24 ore” del 17 giugno 2017</p>	Caratteristiche	BTP TF 0,35% 15/06/2020 IT0005250946	BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP IT0005273625	Scadenza	15/06/2020	20/06/2020	Prezzo di acquisto	100,996	100	Rendimento effettivo annuo lordo	0,01795%	0,93201%	Rendimento effettivo annuo netto	-0,02567%	0,67224%
Caratteristiche	BTP TF 0,35% 15/06/2020 IT0005250946	BCC DELL'ALTA BRIANZA STEP UP IT0005273625														
Scadenza	15/06/2020	20/06/2020														
Prezzo di acquisto	100,996	100														
Rendimento effettivo annuo lordo	0,01795%	0,93201%														
Rendimento effettivo annuo netto	-0,02567%	0,67224%														
<p>GARANZIE</p>	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito obbligazionario non è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo.</p>															
<p>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</p>	<p>La Banca adotta regole interne per la negoziazione delle obbligazioni emesse ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dall'Emittente si rinvia al documento “Policy pricing e regole interne negoziazione-emissione p.o.” disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www. bccaltabrianza.it.</p>															

SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Per la sottoscrizione è prevista a carico del sottoscrittore una commissione massima dello 0,20% sul valore nominale. Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovrebbero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p> <p>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	<p>Tale prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Como. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte dal 20 giugno 2017 al 15 dicembre 2017, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.bccaltabrianza.it.</p> <p>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bccaltabrianza.it</p>
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000,00 (<i>cinquemilioni/00</i>), e viene emesso al prezzo di 100. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccaltabrianza.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 500 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 10.000,00, con eventuali multipli incrementali di euro 10.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili.</p> <p>L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà alla data del 20 giugno 2017 (la "Data di Regolamento") mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione</p>

	<p>accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
<p>FATTORI DI RISCHIO</p>	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento “Pillar 3 – informativa al pubblico” dell’anno 2016 disponibile sul sito www.bccaltabrianza.it e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 2016.</p> <p><u>RISCHIO DI CREDITO</u></p> <p>L’investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L’investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “<i>rating</i>”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di <i>rating</i> non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.</p> <p><u>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</u></p> <p>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.</p> <p>La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.</p> <p>Con riferimento alle metodologie di pricing applicate dall’Emittente si rinvia al documento “Policy pricing e regole interne negoziazione-emissione p.o.” disponibile in formato cartaceo presso la sede e tutte le filiali della Banca, nonché sul sito internet www.bccaltabrianza.it.</p>

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione “Condizioni di liquidità e liquidabilità”.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso. Per le obbligazioni a tasso fisso/ zero coupon, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - *Bank Recovery and Resolution Directive*, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcune esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il *bail-in* si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (*Common equity Tier 1*); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (*AT1 instruments*); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (*T2 instruments*) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (*senior*). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail-in" riguarda prima le obbligazioni *senior* e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al

1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000. Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (3/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. *free capital*) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare

	<p>per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. <i>free capital</i>).</p> <p>Sulla base dei dati al 31/12/2016 il <i>free capital</i> dell'emittente è pari a € 36.472.029,00.</p>
--	--

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto consegnandolo al sottoscrittore che ne faccia richiesta ed è altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bccaltabrianza.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti

- Statuto vigente;
- Bilancio esercizio 2016 contenente la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- Bilancio esercizio 2015 contenente la relazione della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- Sintesi del documento “Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini”;
- Documento di “Policy di pricing e regole interne per la negoziazione/emissione p.o..

La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet www.bccaltabrianza.it le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La BCC-CR dell'Alta Brianza – Alzate Brianza, Società Cooperativa, con sede legale in Alzate Brianza, via IV novembre,549, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.</p> <p>La BCC-CR dell'Alta Brianza – Alzate Brianza, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Ing. Giovanni Pontiggia dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza – Alzate Brianza – Società Cooperativa</p> <p style="text-align: center;"> _____</p> <p style="text-align: center;">Dott. Ing. Giovanni Pontiggia Il Presidente del Consiglio di Amministrazione</p>
---------------------------------	--